

AVVISO DI VACANZA INSEGNAMENTI A.A. 2018/2019 DA ASSEGNARE MEDIANTE AFFIDAMENTO GRATUITO O RETRIBUITO O, IN SUBORDINE, MEDIANTE CONTRATTO GRATUITO O RETRIBUITO PER LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN BENI ARCHEOLOGICI

- Vista la legge n. 382 dell'11 luglio 1980;
- Vista la legge n. 230 del 4 novembre 2005;
- Vista la legge n. 240 del 30 dicembre 2010;
- Visto il Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'Art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova;
- Visto il Decreto Interministeriale n. 313 del 21 luglio 2011;
- Visto il Regolamento Generale di Ateneo;
- Visto il Regolamento Didattico di Ateneo;
- Visto il documento Docenza mobile per l'anno accademico 2018/2019;
- Visto che il suddetto documento Docenza mobile fornisce indicazioni per il rispetto del limite del 5% dei contratti gratuiti come previsto dalla normativa nazionale;
- Vista la delibera del Senato Accademico del 17 gennaio 2018 , rep. n. 1;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2018 rep. n. 15;
- Vista la delibera del consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2018, rep. 121;
- Vista la delibera del Senato Accademico del 18 giugno 2018 rep. n. 43;
- Vista la delibera del Consiglio della Scuola di Specializzazione in Beni archeologici del 26 giugno 2018;
- Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento del 19 settembre 2018.con la quale si stabilisce di procedere alla seguente valutazione comparativa e ne attesta la copertura finanziaria

IL DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI: ARCHEOLOGIA, STORIA DELL'ARTE, DEL CINEMA E DELLA MUSICA (DBC), in seguito amministrazione

INDICE

la procedura di valutazione comparativa per il conferimento degli insegnamenti vacanti di seguito riportati:

SSD	insegnamento	cfu	ore	compenso per affidamento lordo ente (strutturati)	compenso per contratto lordo percipiente (esterni)
BIO/08	Antropologia fisica e tafonomia	5	25	GRATUITO	€ 1.125,00
BIO/07	Archeobotanica	5	25	GRATUITO	€ 1.125,00
SECS-P/08	Gestione dei beni archeologici	5	25	GRATUITO	€ 1.125,00

con le seguenti modalità

A. attribuzione di affidamento ai sensi dell'art. 1 della Legge 230/2005 e dell'art. 23 della Legge 240/2010 (riservato ai docenti universitari strutturati)

e, in subordine,

verificata l'impossibilità di assolvere alle esigenze didattiche con docenti universitari strutturati

B. per contratto di diritto privato a tempo determinato, ai sensi dell'art. 23 comma 2 della Legge 240/2010 e del Regolamento di Ateneo in materia di contratti per attività di insegnamento - D.R. 1004 del 19/03/2018.

Le attività formative, comprese le relative verifiche di profitto, si svolgeranno secondo un calendario da definire, in linea di massima nel periodo tra il 22 ottobre e il 31 dicembre.

AFFIDAMENTO

Possono presentare domanda per affidamento:

- Professori universitari di I e II fascia
- Ricercatori universitari
- Assistenti del ruolo ad esaurimento e tecnici laureati del settore scientifico disciplinare dell'insegnamento o settori affini

Si ricorda che, ai sensi della delibera del Senato Accademico del 7 marzo 2017

- i professori di I e II fascia dell'Ateneo di Padova sono tenuti a svolgere nell'anno accademico almeno 120 ore di didattica frontale per compito didattico istituzionale
- i ricercatori a tempo indeterminato dell'Università di Padova sono tenuti a svolgere almeno 60 ore nell'anno accademico di attività didattica integrativa e di servizio agli studenti; inoltre possono svolgere un insegnamento per affidamento solo se hanno conseguito il titolo di professore aggregato tramite l'accettazione di un insegnamento o parte di esso oppure di un modulo di corso integrato per affidamento diretto.

Il Senato Accademico con delibera n.134 del 11 dicembre 2017, ha previsto la deroga del Rettore per l'assegnazione a docenti e ricercatori di attività didattiche oltre il limite di ore di didattica frontale previsto dalla delibera del Senato Accademico del 7 marzo 2017, ovvero 200 ore per i professori e 144 ore per i ricercatori.

CONTRATTI DI DIRITTO PRIVATO

Possono presentare domanda per contratti di diritto privato

- esperti esterni all'Ateneo, in base a quanto previsto dall'art. 1 comma 3 del Regolamento per la stipula di contratti di insegnamento, e in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali.

I titolari di un assegno di ricerca possono partecipare nel rispetto del limite delle 50 ore di attività didattica

frontale e integrativa nell'anno accademico, previo nulla osta del responsabile scientifico. Non sono ammessi i dottorandi dell'Università di Padova, di altre Università, di istituti di istruzione universitaria ad ordinamento speciale e delle qualificate istituzioni italiane di formazione e ricerca avanzate accreditati.

Si ricorda sin d'ora che gli assegnatari di una attività formativa che non appartengono ai ruoli universitari sono tenuti a sottoscrivere il relativo contratto prima dell'inizio delle attività.

Non possono stipulare contratti di insegnamento coloro che abbiano un rapporto di coniugio o un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura sede dell'attività da svolgere, il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Gli interessati dovranno far pervenire la domanda su carta semplice utilizzando il modulo pubblicato sul sito del Dipartimento insieme al presente bando all'indirizzo <http://www.beniculturali.unipd.it>.

Dovranno essere presentati una domanda e un curriculum distinti per ogni insegnamento o parte di insegnamento per il quale si chiede di essere ammessi alla valutazione comparativa, pena l'annullamento d'ufficio della domanda.

La domanda dovrà essere stampata, sottoscritta e fatta pervenire (consegna a mano, fax, raccomandata A.R., PEC) all'Università degli Studi di Padova - DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI: ARCHEOLOGIA, STORIA DELL'ARTE, DEL CINEMA E DELLA MUSICA (DBC), presso la Segreteria amministrativa, palazzo Liviano, piazza Capitaniato n. 7, 35139 Padova - (FAX. 0498274527, Tel. 0498274672)

ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12:00 DEL 18/10/2018

Nel caso di presentazione della domanda a mezzo raccomandata A.R. il candidato dovrà accertarsi che la domanda pervenga entro l'ora e la data sopra indicati; non farà fede la data del timbro postale.

Nel caso di presentazione della domanda a mezzo PEC, la domanda deve essere spedita all'indirizzo:

dipartimento.beniculturali@pec.unipd.it

- tramite posta elettronica certificata (PEC), accompagnata da firma digitale apposta sulla medesima e su tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale;
- tramite posta elettronica certificata (PEC) mediante trasmissione della copia della domanda sottoscritta in modo autografo, unitamente alla copia del documento di identità del sottoscrittore; tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere analogamente trasmessi in copia sottoscritta.
Le copie di tali documenti dovranno essere acquisite mediante scanner;
- tramite PEC-ID personale del candidato (conforme ai regolamenti indicati dal DPCM del 27

settembre 2012) unitamente alla relativa documentazione.

Per l'invio telematico di documentazione dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili, preferibilmente pdf. I documenti non dovranno superare il MB di pesantezza. Non verranno accettate domande pervenute oltre l'ora e la data sopra indicati.

ALLEGATI ALLA DOMANDA

I docenti di Atenei italiani diversi dall'Università di Padova dovranno allegare:

- curriculum vitae scientifico didattico ed elenco delle pubblicazioni, entrambi datati e firmati;
- nulla osta o copia della domanda di nulla osta presentata alla propria Università per poter svolgere l'insegnamento richiesto; il nulla osta dovrà in ogni caso pervenire all'amministrazione prima dell'inizio delle attività.

Gli esperti esterni dovranno allegare:

- curriculum della propria attività scientifica e/o didattica e/o professionale e l'eventuale elenco delle pubblicazioni, entrambi datati e firmati.

VALUTAZIONE DELLA DOMANDA

La valutazione dei candidati e l'assegnazione dell'insegnamento verrà effettuata dal Consiglio di Dipartimento.

Nel caso di più candidature per lo stesso insegnamento o di una sola candidatura presentata da un nuovo candidato, la valutazione verrà effettuata da una Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento che valuterà:

- titoli accademici dei candidati
- esperienze didattiche universitarie relative al raggruppamento concorsuale e ai contenuti delle materie di insegnamento, in particolare nell'ambito della formazione iniziale degli insegnanti (SSIS, PAS, TFA), e risultati delle valutazioni interne inerenti le eventuali attività didattiche già svolte dal candidato negli anni accademici precedenti presso l'Ateneo di Padova:
- la congruenza e la rilevanza dei titoli, dell'attività didattica, scientifica e lavorativa svolta rispetto alla disciplina dell'insegnamento;
- la congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico disciplinare dell'insegnamento;

Ai sensi della vigente normativa di Ateneo, e con riferimento alle modalità di copertura di ciascun insegnamento vengono valutate prioritariamente le domande di partecipazione per l'affidamento dell'incarico di insegnamento a titolo retribuito. Qualora non ve ne fossero o in mancanza di candidati idonei, si procederà con la valutazione delle domande degli esperti esterni, a titolo oneroso.

Al termine della valutazione delle domande, verrà formulata la graduatoria di merito da sottoporre al Consiglio di DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI: ARCHEOLOGIA, STORIA DELL'ARTE, DEL CINEMA E DELLA MUSICA (DBC), tenendo conto dei criteri indicati nella delibera del Senato Accademico del 15 dicembre 2006, rep. n. 231.

DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI:

ARCHEOLOGIA, STORIA DELL'ARTE,
DEL CINEMA E DELLA MUSICA

Piazza Capitanato 7
35139 Padova

tel +39 049 8274673
fax +39 049 8274527

www.beniculturali.unipd.it
dipartimento.beniculturali@unipd.it
dipartimento.beniculturali@pec.unipd.it

La valutazione dell'idoneità del candidato è obbligatoria anche nel caso di una unica candidatura. Il Consiglio di DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI: ARCHEOLOGIA, STORIA DELL'ARTE, DEL CINEMA E DELLA MUSICA (DBC), con motivata delibera, anche nel rispetto dei criteri fissati dal Senato Accademico del 15 dicembre 2006, con delibera rep. n. 231 approva la graduatoria di merito e individua il vincitore della procedura di valutazione comparativa a cui attribuire l'insegnamento.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore del DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI: ARCHEOLOGIA, STORIA DELL'ARTE, DEL CINEMA E DELLA MUSICA (DBC), dopo la verifica della regolarità formale della procedura, provvederà, con proprio Decreto, al conferimento dell'incarico, di cui verrà data comunicazione scritta ai vincitori a mezzo posta elettronica.

Qualora il mancato raggiungimento del numero minimo di iscritti comportasse l'impossibilità di avviare il percorso, conseguentemente non si procederà all'attivazione del rapporto contrattuale con il vincitore della selezione.

I nominativi dei vincitori delle valutazioni comparative verranno pubblicati sul sito del Dipartimento, all'indirizzo

<http://www.beniculturali.unipd.it>

con valore di notifica a tutti gli effetti.

Se l'incarico è attribuito ad un esperto esterno verrà stipulato apposito contratto, previa presentazione dei documenti di rito da parte del candidato vincitore, ivi compreso, se dipendente pubblico, l'eventuale nulla osta rilasciato dall'ente di appartenenza in merito alla compatibilità dell'impegno con il proprio orario di servizio.

La stipula di contratti di diritto privato per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dal relativo vigente regolamento di Ateneo, non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

COMPITI DIDATTICI

I titolari dell'incarico dovranno garantire lo svolgimento dell'attività didattica prevista dall'insegnamento, e la presenza nelle Commissioni di accertamento di profitto relativa all'insegnamento attribuito.

COMPENSO PER AFFIDAMENTO

Il compenso orario riconosciuto per gli insegnamenti svolti per affidamento è definito in € 60 lordo Ente (comprensivo di tutti i compiti didattici correlati).

Il docente è tenuto alla consegna del registro didattico ai fini della retribuzione dell'insegnamento.

Nel caso risultino assegnatari professori di I e II fascia dell'Università di Padova, l'insegnamento verrà retribuito solo nella misura in cui ecceda le 120 ore di compito didattico istituzionale svolte dal docente nell'anno accademico.

COMPENSO PER CONTRATTI DI DIRITTO PRIVATO

Entro i limiti previsti dal Decreto Interministeriale del 21 luglio 2011 n. 313 e dalla delibera del Consiglio di Amm.ne del 12 marzo 2012, il compenso per i contratti di insegnamento è stato definito in € 45 lordo percipiente.

Il docente è tenuto alla consegna del registro didattico, ai fini dell'espletamento del compito affidato e del relativo diritto alla retribuzione dell'insegnamento.

DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dai presenti articoli si applica la disciplina dettata dal vigente Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché la disciplina deliberata dal Senato Accademico nell'adunanza del 7 marzo 2017, rep. n. 29, e dalle successive delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amm.ne richiamate in premessa.

Ai sensi della Legge 241/90, art. 4, e successive modificazioni il responsabile del procedimento amministrativo di cui al presente bando è il Direttore del DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI: ARCHEOLOGIA, STORIA DELL'ARTE, DEL CINEMA E DELLA MUSICA (DBC), prof. Jacopo Bonetto, e-mail: dipartimento.beniculturali@unipd.it, tel. 049.827.4672.

I dati personali forniti dai candidati sono trattati, in forma cartacea o informatica, esclusivamente per le finalità di gestione della selezione e dei relativi affidamenti / contratti e saranno conservati dall'Università degli Studi di Padova, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003, per il periodo strettamente necessario per l'utilizzo dei dati stessi nell'ambito del procedimento amministrativo correlato.